Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Studi di Impresa Governo e Filosofia
Dipartimento di afferenza del Corso a partire dal 1 novembre 2015 : Management e Diritto

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Management
Classe: LM-77
Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Coordinatore/Referente della CPds:
Prof.ssa Anna Maria Battisti

Componenti docenti della CPdS:
1. **Prof.ssa Anna Maria Battisti**
2. **Prof. Stefano Semplici**
3. **Prof.ssa Simonetta Pattuglia**

Componenti studenti della CPdS:
1. **Dr. Rocco Frondizi**
2. **Dr. Stefano de Guz**
3. **Dr. Andrea di Marco**

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
30 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Gli sbocchi professionali per il tipico laureato biennale CLEM sono essenzialmente tre: libero professionista nelle professioni dell'area economica; imprenditore e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e dei servizi, di natura pubblica e privata; consulente nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative. È rilevante la capacità da parte dei laureandi di trovare lavoro nell'imminenza della tesi di laurea o immediatamente dopo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per consentire un costante aggiornamento delle funzioni e competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e permettere un miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi, appare necessario il rafforzamento del desk imprese, che già da tempo svolge un'intensa attività, e quindi dei rapporti con le rappresentanze del mondo produttivo e con soggetti disposti ad attivare tirocini curriculari, stage, contratti di apprendistato e altri contratti lavorativi a tempo determinato o indeterminato, potenziando il network di imprese, aziende pubbliche e private e istituzioni. Il confronto con le parti sociali interessate dovrebbe essere periodicamente sviluppato per rafforzare le opportunità formative e creare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni.
Sarebbe opportuno potenziare attività sportive che promuovano un senso di appartenenza alla comunità universitaria.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il CdS è articolato in tre curricula: Management, Professione e lavoro, Management dei servizi, per i quali, nell'AA 2014-15, gli immatricolati sono stati pari a 139, 104 e 39. Il piano di studi si articola in due anni ed è diviso in 4 semestri di insegnamento e una dissertazione finale, che vale 24 dei 120 CFU totali; 6 CFU sono ottenuti grazie a stage e attività formative. Sono forniti insegnamenti di natura: 1) aziendale e manageriale 2) finanziaria e quantitativa 3) economica 4) giuridica, con prevalenza dei primi.
Punti di forza sono il costante aumento della domanda potenziale del numero di iscritti e la forte attrattività del CdS in relazione agli iscritti ai CdS in discipline economiche. Nonostante ciò, la progressiva diminuzione dell'offerta del numero di iscritti è dovuta al limitato numero dei docenti e al loro uso nella Macroarea per corsi poco attrattivi. Ciò ha portato ad un inasprimento delle condizioni di accesso e all'introduzione, nell'AA 2015-16, del numero programmato pari a 250, a fronte di una domanda potenziale di almeno 400 unità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce, al fine di avere un'idea ottimale dell'efficacia dell'esame, una indagine accurata sulle percentuali di promossi rispetto al numero di candidati e sulle votazioni medie nei singoli esami con comparazione per ogni classe. È importante intervenire per assicurare l'effettiva disponibilità dei programmi definitivi dell'esame all'inizio del semestre.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

La struttura campus dell'ateneo è senz'altro, insieme alla localizzazione in area periferica, un punto di forza per l'ateneo così come per il nostro dipartimento. Tuttavia tale potenzialità (buone strutture edilizie, accessibilità degli spazi comuni) non sembra pienamente sfruttata.
Per quanto riguarda le modalità didattiche, i project work sono fortemente apprezzati dagli studenti poiché stimolano l'apprendimento e le relazioni interpersonali, oltre ad incentivare la partecipazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento desiderati, risultano necessari:
- Un maggiore coinvolgimento e affidamento della didattica ad esponenti appartenenti al mondo delle imprese, delle aziende e delle istituzioni pubbliche e private;
- Maggiore focalizzazione dei programmi d'insegnamento di alcuni corsi;
- Potenziamento delle attività di orientamento e tutoraggio degli studenti;
-Efficientamento e potenziamento delle strutture dedicate all'attività di studio (laboratorio informatico, linguistico, aule studio, connessione Wi-Fi).

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

I metodi di accertamento del percorso di formazione offerto allo studente CLEM consistono in esami in ciascuna materia presente nel curriculum scelto. L'accertamento prevede una prova scritta ed una prova orale avente il medesimo peso specifico nella valutazione complessiva, alle quali si affiancano prove intermedie di valutazione e autovalutazione e la discussione di casi e project work in molti insegnamenti. La prova finale, ossia la discussione della tesi di laurea, costituisce un elemento importante dell'accertamento, tramite la quale lo studente può dimostrare il grado di maturazione raggiunto e l'efficacia della sua formazione con l'approfondimento di una particolare tematica. Rivestono altresì importanza nell'accertamento del percorso di formazione i colloqui individuali svolti dai singoli docenti e la costruzione di casi di studio in aula su tematiche specifiche, cui sono interessati particolarmente i corsi di area economico-aziendale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Occorre naturalmente evitare giudizi affrettati, dando al tempo stesso risposte efficaci e concrete agli studenti. È importante intervenire anche per assicurare una maggiore omogeneità dei metodi di verifica. Per quanto riguarda la definizione delle date degli appelli queste devono essere disponibili sin dall'inizio dei corsi ed eventuali modifiche delle stesse dovranno essere giustificate dai docenti.
Va inoltre rimosso il limite relativo alla scarsità degli appelli e alcune interpretazioni delle regole di gestione della domanda cautelativa dei laureandi, che creano un profondo malessere degli studenti, in quanto vengono percepite come ostacoli alla possibilità di laurearsi ed accedere prontamente al mercato del lavoro.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Punti di forza e i limiti del biennio CLEM sono indicati in modo esaustivo nel Riesame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene utile ribadire che le azioni correttive proposte dal Gruppo di Riesame a breve termine devono riguardare: una migliore selezione iniziale in ingresso attraverso test differenziati per percorsi di studio; un'attenta attività di tutorato, nonché di orientamento in itinere al fine di migliorare il placement; un maggiore coordinamento con gli altri Cds al fine di valorizzare le componenti comuni dell'offerta didattica. È auspicabile un miglioramento del portale studenti e del sistema di verbalizzazione elettronica, che tuttora appare farraginoso e problematico in molti aspetti.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Attualmente gli studenti del biennio CLEM compilano i questionari relativi alla valutazione dei corsi al momento della prenotazione alla prova d'esame. La compilazione è obbligatoria e la maggior parte degli studenti risponde positivamente.

b) Linee di azione identificate

Un possibile utilizzo futuro dei questionari potrebbe prevedere l'analisi dei questionari relativi ai singoli corsi durante lo svolgimento delle lezioni. In tal modo si potrebbe considerare, almeno in linea di principio, l'evoluzione del grado di soddisfazione degli studenti e l'efficacia o meno di eventuali meccanismi di correzione. La commissione ritiene inoltre che sia proprio la mancata conoscenza pubblica dei dati sui singoli corsi una delle ragioni principali della scarsa attenzione degli studenti alla compilazione delle schede, che viene percepita come semplicemente inutile. Si è anche iniziata, sempre con gli studenti, una verifica di nuove e più efficaci modalità di somministrazione della scheda di valutazione. Potrebbe essere utile per i docenti avere un breve questionario

disponibile prima della conclusione del corso, che potrebbe essere compilato online, con poche e significative domande che permettano di cogliere immediatamente le opinioni degli studenti.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Si segnala che il sito Internet del corso (http://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clem) contiene informazioni ritenute ampiamente adeguate sull'offerta didattica, sull'organizzazione dei corsi, sui programmi d'esame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le informazioni contenute nel documento indicato risultano effettivamente disponibili e corrette.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Si apprezza che si stia lavorando per la messa a punto di un sistema di monitoraggio efficiente ed efficace.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica che la procedura di qualità sia omogenea e uniforme tra tutti i corsi attivati a livello di Ateneo. Tra le aree di miglioramento, si segnala la necessità di creare una banca dati centrale, resa disponibile dall'Ateneo e fruibile anche attraverso una rielaborazione standard di tali dati in indicatori di base utili ai fini di una comparazione spazio temporale delle varie attività. Indicatori che devono attenere ai differenti aspetti del processo della didattica: domanda, input, attività, costi, ricavi, qualità e "impatto della formazione". Si sottolinea anche l'importanza di valutare aspetti socio-economici quali il tasso di abbandono per motivi economici da mettere in relazione alle politiche di sostegno del diritto allo studio.